



# SCHEDA INFORMATIVA PER RICHIESTE DI PERMESSI DI COSTRUIRE/DIA E PER NOTIFICA DI LUOGHI DI LAVORO

Modena Dicembre 2005

\* \* \* \* \*

□ AL SERVIZ	IO DI PREVENZIONE E SICUREZZ	A AMBIENTI DI LAVORO AZIENDA USL (1)	
		di	
Richiedente		residente in (via, comune, provincia)	
DITTA TITOLARI	E DELL'ATTIVITA' (ragione sociale)	legale rappresentante (nome ,cognome, titolarità)	
sede legale (via, o	comune, provincia)		partita IVA
RICHIESTA DI:			
	□ nuova costruzione	□ variante o modifiche	
	□ ampliamento	□ cambio di destinazione d'uso	
	□ ristrutturazione	□ manutenzione straordinaria	
	□ trasferimento da		
	□ altro		
da realizzare in	<u> </u>	(via, comune)	
		(via, contains)	
foglio	mappale		
PRECEDENTE	CONCESSIONE EDILIZIA n° _	del	
ULTIMA USAB	ILITA' RILASCIATA n°	del	

(1) Chi intende costruire, ampliare o modificare un edificio od un locale per adibirlo a lavorazioni cui debbano presumibilmente essere addetti più di tre lavoratori, deve notificarlo al Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro del Distretto AUSL di appartenenza, mediante la presentazione della presente scheda informativa corredata da disegni in semplice copia di piante di tutti i piani, prospetti, sezioni e copertura. L'obbligo della comunicazione vi è anche nei casi in cui non si preveda l'esecuzione di alcuna opera edilizia, ma si intenda avviare una attività in locali esistenti oppure modificare in tutto o in parte l'attività svolta con l'introduzione di nuove macchine, lavorazioni o impianti (Art. 48 DPR 303/56).

NB: nei progetti relativi a Comuni che hanno adottato il RUE la dimostrazione del rispetto dei requisiti cogenti va effettuata con le modalità previste nel RUE stesso secondo lo schema del Punto 1. La compilazione delle successive voci ripetitive dei requisiti cogenti può essere omessa.

Anche nei Comuni che non hanno adottato il RUE è possibile utilizzare questa modalità di compilazione facendo riferimento alla Delibera G.R. n. 268 del 22/02/2000 (BU-RER n. 47, del 21 marzo 2000, parte seconda n. 30)

### 1 - ASPETTI PRESTAZIONALI

UNITÀ IMMOBILIARE:					
CAMPO D'APPLICAZIONE:	□А	□В	□С	□D	□ <b>E</b>

Codice del	Requisiti cogenti		inenza ervento	Allegato di riferimento
requisito rc 1.1	resistante massanias alla callacitationi statione a dinamisha	anint	I	THETHITCHE
	resistenza meccanica alle sollecitazioni statiche e dinamiche d'esercizio, alle sollecitazioni accidentali e alle vibrazioni	□ SI	□ NO	
rc 2.1	resistenza al fuoco; reazione al fuoco e assenza di emissioni nocive in caso di incendio; limitazioni dei rischi di generazione e propagazione di incendio; evacuazione in caso di emergenza ed accessibilità ai mezzi di soccorso	□ SI	□ NO	
rc 3.1	controllo delle emissioni dannose	□ SI	□ NO	
rc 3.2	smaltimento degli aeriformi	□ SI	□ NO	
rc 3.3	approvvigionamento idrico	□ SI	□ NO	
rc 3.4	smaltimento delle acque reflue	□ SI	□ NO	
rc 3.5	tenuta all'acqua	□ SI	□ NO	
rc 3.6	illuminamento naturale	□ SI	□ NO	
rc 3.7	oscurabilita'	□ SI	□ NO	
rc 3.8	temperatura dell'aria interna	□ SI	□ NO	
rc 3.9	temperatura superficiale	□ SI	□ NO	
rc 3.10	ventilazione	□ SI	□ NO	
rc 3.11	protezione dalle intrusioni di animali nocivi	□ SI	□ NO	
rc 4.1	sicurezza contro le cadute e resistenza meccanica ad urti e sfondamento	□ SI	□ NO	
rc 4.2	sicurezza degli impianti	□ SI	□ NO	
rc 5.1	isolamento acustico ai rumori aerei	□ SI	□ NO	
rc 5.2	isolamento acustico ai rumori impattivi	□ SI	□ NO	
rc 6.1	contenimento dei consumi energetici	□ SI	□ NO	
rc 7.1	assenza di barriere architettoniche	□ SI	□ NO	
rc 7.2	disponibilità di spazi minimi	□ SI	□ NO	
rc 7.3	dotazioni impiantistiche minime	□ SI	□ NO	

Per ogni requisito deve essere indicata la pertinenza o meno.

La dimostrazione del rispetto dei requisiti cogenti va effettuata con le modalità previste nel RUE stesso, <u>allegando la documentazione richiamata in Tabella</u> sulla quale dovranno essere esaustivamente riportati i metodi di verifica utilizzati dal progettista.

# 2 - INFORMAZIONI GENERALI

Approvvigionamento idrico
□ acquedotto
<ul> <li>pozzo • se l'acqua è usata a fini potabili, riportare gli estremi del certificato di potabilità:</li> <li>n° del</li> </ul>
n° del • se l'acqua è usata a fini industriali, riportare gli estremi dell'autorizzazione provinciale:
n° del
Esecuzione di lavori che comportano interventi di rimozione di materiali contenenti amianto
□ no □ sì   □ con piano di lavoro  □ presentato   □ da presentare
a di Piano di lavoro a presentato
Attività connette di controlli del Comendo provinciale dei Vivili del Evene
Attività soggetta ai controlli del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco  no • compilare il punto 14 PREVENZIONE INCENDI della presente scheda
□ sì • richiesta di parere di conformità al Comando provinciale VVF: □ presentata □ da presentare
Detenzione e impiego di gas tossici
□ no
□ sì • tipo di gas quantità
<ul> <li>richiesta di autorizzazione alla detenzione e/o all'impiego □ presentata □ da presentare</li> </ul>
Presenza di impianti utilizzanti fluidi refrigeranti
□ no
□ sì • tipo di fluido dichiarazione che il tipo di gas utilizzato è conforme al dettato della L. 549/93 " Misure a tutela dell'ozono stratosferico e
dichiarazione che il tipo di gas utilizzato e conforme ai dettato della L. 549/95 il visure a tutela dell'ozono stratosienco e dell'ambiente" e succ. modifiche;
Attività con rischi di incidenti rilevanti
sì • allegare copia della notifica o della dichiarazione
Linee elettriche ad alta tensione a distanza dal fabbricato ≤ 100 m
□ no
☐ sì Se sì occorre precisare ove non siano già individuate le fasce di rispetto:
☐ tipologia e tensione della linea
□ se AT: n° identificativo della linea e n° dei pali
□ se MT: sezione dei conduttori
Installazione di serbatoi interrati
☐ sì Se sì occorre precisare:
<ol> <li>ubicazione della/e cisterne su planimetria generale dell'azienda;</li> </ol>
2. descrizione delle caratteristiche costruttive e volume dei serbatoi interrati e delle tubazioni di raccordo, data di
installazione e copia/data dell'ultima prova di tenuta;
tipologia delle sostanze contenute;      indicazione dei pictorii di controlle del livelle e delle lere tenute:
4. indicazione dei sistemi di controllo del livello e della loro tenuta;
Iln caso di DISMISSIONE E/O SOSTITUZIONE DI SERBATOI INTERRATI, è necessaria inoltre la relazione descrittiva inerente le modalità di dismissione
modalità di dismissione
how attacased to
Impatto acustico
<ul> <li>Qualora siano presenti <u>ATTIVITA' O IMPIANTI RUMOROSI</u> nei casi previsti dell'art. 1 comma 2 della DGR 673/04</li> <li>valutazione impatto acustico riferita alle emissioni fisse (es. attività lavorative, impianti tecnologici, frigoriferi e di</li> </ul>
condizionamento, se di grandi dimensioni) e di quelle mobili (aumento traffico indotto, zone di carico e scarico, ecc),
nei confronti delle limitrofe abitazioni, redatta ai sensi della L. 447/95 e succ. mod. e integr, secondo le modalità
previste dalla D.G.R. 673/04
in caso di denuncia inizio attività dovrà essere presentata dichiarazione di disponibilità della relazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 1 comma 2 DGR 673/04
<ul> <li>Per le attività produttive che <u>NON UTILIZZANO</u> macchinari o impianti rumorosi ovvero che non inducono aumenti</li> </ul>
significativi dei flussi di traffico è sufficiente produrre da parte del progettista, ove previsto, ovvero dal titolare dell'attività
una dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, attestante tale condizione
Intervento per il quale è prescritta la relazione geologica e/o geotecnica
□ no □ sì   • allegare copia della relazione
Attività di gestione dei rifiuti compresa nel campo di applicazione del DLgs 22/97
and the contract of the contra

• allegare copia della domanda di autorizzazione o della comunicazione e relativi allegati tecnici

□ no

# 3 - ADDETTI

		erai e endisti		egati e medi		avorat. . Fam.	stagionali		totale	lavoratori atipici
	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne	uomini	donne		
n° attuali										
n° previsti										

orario di lavoro	normale	su 2 turni	su 3 turni
n° addetti previsti			

	Descrizione dei materiali da costruzione e delle finiture
pavimenti	
pareti	
copertura	
Descriz	ione degli elementi protettivi incorporati nell'opera e finalizzati alla sicurezza nei lavori di manutenzione del fabbricato
	HITETTONICHE

□ accessibilità □ visitabilità □ adattabilità

□ sì

Ditta soggetta all'obbligo di assunzione di persone disabili □ no

Livelli di qualità dello spazio costruito

# **6 – ILLUNINAZIONE NATURALE**

locale o reparto	superficie pavimentata (3)	su	perficie illı	uminante (1)	R.I.	materiale utilizzato e	
		a pa	rete	in copertura	oppure	coefficiente di trasparenza	
		altezza ≤1,5m	bancale		% η <sub>m</sub> (1)		
		≤1,5m	>1,5				
	rinortati anche i RI di						

<sup>(1)</sup> Devono essere riportati anche i RI di locali esistenti e adiacenti ad ampliamenti.

R.I. = Rapporto Illuminante: esprime, in frazione, il rapporto fra la superficie illuminante prospiciente spazi liberi esterni e la superficie pavimentata di un locale;  $\eta_m$  = fattore medio di luce diurna: esprime, in %, il rapporto fra l'illuminamento medio di un locale e l'illuminamento esterno senza irraggiamento diretto del sole.

# 7- ILLUMINAZIONE ARTIFICIALE

Relazione sull'illuminazione artificiale indicante i livelli di illuminazione minima dei singoli ambienti ed i livelli di illuminamento dei diversi compiti visivi;

locale o reparto	illuminamento (lux)	tipo di lampade	illuminazione di sicurezza (lux)

# 8 - AERAZIONE NATURALE DISCONTINUA

		sup	erficie	aerante (1)		tipo e sistema di apertura delle finestre		
locale o reparto	altezza	a pa	rete zza	In copertura	R.A. (1)	inestre		
locale o reparto	ailezza	ane	zza	iii copertura	IX.A. (1)	a parete	in conortura	
		ban	cale >1,5			a parete	in copertura	
		≤1,5m	>1,5					
					<u> </u>			
	1	J	l			I .	I .	

 $<sup>(1) \ {\</sup>sf Dal} \ {\sf calcolo} \ {\sf devono} \ {\sf essere} \ {\sf escluse} \ {\sf le} \ {\sf superfici} \ {\sf di} \ {\sf porte} \ {\sf e} \ {\sf portoni}.$ 

R.A. = Rapporto Aerante: esprime, in frazione, il rapporto fra la superficie finestrata apribile prospiciente spazi liberi esterni e la superficie pavimentata di un locale.

allegare disegni del progetto dell'impianto/i e relazione illustrativa delle prestazioni in termini di qualità (aria di rinnovo) e movimento dell'aria							
	I PER IL C ONAMENT		ERMOIGROME	TRICO (RISCALDAMENTO - RAFFRESCAMENTO -			
□ allegare r garantite a			lla tipologia de	gli impianti e sulle caratteristiche termiche e igrometriche			
11 - SERVIZI	IGIENICI	E LOCALI A	CCESSORI				
	N° wc	N° docce	N° lavandini	spogliatoi: tipo e numero degli arredi			
per uomini							
per donne							
Servizi igienici de				n° per donne n°			
cucina, distribu		Caratteristiche	dei locali e desc	rizione di impianti, attrezzature e arredi			
pasti, mensa	Zione						
locale di riposo	e/o						
zona di ristoro							
locale di pronto							
soccorso-infern	neria						

9 - IMPIANTI PER IL RINNOVO DELL'ARIA (VENTILAZIONE FORZATA)

### 12 - ATTIVITA', MACCHINE, SOSTANZE

Descrizione attività/lavorazione	Attrezzature di lavoro	Materie prime e prodotti (1)
	oni sostanza pericolosa o preparato che o	

### 13 - RISCHI E LORO PREVENZIONE

Attività o lavorazione/Reparto	Rischi per la salute e la sicurezza (1)	Misure di prevenzione collettive previste

- (1) allegare:
  Valutazione del rischio rumore nel caso di azienda già esistente
  Modulo per gli interventi di controllo del rumore previsto per le aziende con più di 85 dB(A) o 137dB(C)<sub>picco</sub>
  - Valutazione previsionale del rischio chimico;
- Disegni del progetto di massima di impianto/i di aspirazione localizzata e relazione illustrativa delle caratteristiche tecniche quali: velocità di cattura e organi di captazione.

# 14 - IMPIANTI E APPARECCHIATURE

# Impianto elettrico

<ul> <li>□ nessuna modifica</li> <li>□ modifica o nuova installazione</li> <li>□ senza progetto</li> <li>□ con progetto (progettista</li></ul>						
Potenza totale impiegata kW						
Denuncia dell'impianto di messa a terra □ presentata □ da presentare						
Installazioni elettriche in luoghi con pericolo di esplosione o incendio						
sì • indicazione dei luoghi (zone e/o locali)						
indicazione dei prodotti o materiali pericolosi						
denuncia delle installazioni elettriche □ presentata □ da presentare						
Installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche  □ no □ autoprotezione da norme CEI □ impianto di protezione						
denuncia dell'impianto di protezione □ presentata □ da presentare						
Cabina elettrica di trasformazione						
□ no □ sì tensione massima kV □ ad uso esclusivo della ditta □ ad uso di più utenti						
Carrelli elevatori trasportatori						
□ no □ sì elettrici n° gpl n° diesel n°						
Apparecchi di sollevamento con gancio con portata > 200Kg						
☐ sì marcati CE n° 1ª verifica ISPESL ☐ richiesta ☐ da richiedere						
non marcati CE n° collaudo ISPESL □ richiesto □ da richiedere						
Ponti mobili sviluppabili						
□ no						
☐ sì marcati CE n° 1ª verifica ISPESL ☐ richiesta ☐ da richiedere						
non marcati CE n° collaudo ISPESL □ richiesto □ da richiedere						
Apparecchi fissi a pressione di gas e/o recipienti e generatori a vapor d'acqua						
□ no □ sì marcati CE n°						
non marcati CE n° verifica 1° impianto ISPESL □ richiesta □ da richiedere						

# 15 - PREVENZIONE INCENDI (1)

Misure per ridurre la probabilità di insorgenza		
degli incendi		
Misure relative alle vie di uscita in caso di incendio		
Attrezzature ed impianti		
di estinzione		
(1) Compilare solo se l'attività non è compresa nell'elenco allegato al DM 16.2.82 e/o nelle tabelle A e B allegate al DPR 689/59. Elementi costruttivi, aperture, distanziamenti, sistema di vie di uscita, mezzi di spegnimento e sistemi di segnalazione devono essere riportati in pianta adottando i simboli grafici di prevenzione incendi del DM 30.11.83. Se l'attività è regolata da specifiche disposizioni tecniche di prevenzione incendi, la compilazione può limitarsi a dimostrare l'osservanza di tali disposizion		
i16 - SCARICHI IDRICI		
Autorizzazione agli scarichi		

non vi sono scarichi i	idrici			
scarichi esistenti	riportare estremi della autori	izzazione: n°	del	
nuovi scarichi o varia	zione a scarichi esistenti :	allegare copia	della domanda di	autorizzazione

# 17 - EMISSIONI IN ATMOSFERA Autorizzazione alle emissioni in atmosfera □ non è prevista alcuna nuova emissione né modifiche quali-quantitative a quelle esistenti □ impianti di emissione esistenti , riportare estremi della autorizzazione: n° □ nuovi impianti o modifica di impianti esistenti: allegare copia della domanda di autorizzazione 18 - SMALTIMENTO O RECUPERO RIFIUTI Nel caso siano stoccati e/o smaltiti rifiuti speciali: relazione tecnica indicante le modalità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali prodotti, pericolosi e non, sia solidi che liquidi, nonché degli eventuali oli esausti (caratteristiche costruttive e volume dei serbatoi sia interrati che non, indicazione dei sistemi di controllo del livello e della loro tenuta, eventuali bacini di contenimento, ecc.) ed indicazione in planimetria della collocazione dei siti di stoccaggio; Deposito temporaneo dei rifiuti (9) Tipologie dei rifiuti prodotti □ urbani □ speciali non pericolosi speciali pericolosi Misure di prevenzione e sicurezza adottate per evitare lo spargimento di liquidi o la liberazione di gas volatili o il sollevamento di polveri \_\_\_ (9) Indicare in planimetria l'ubicazione dell'area di stoccaggio Smaltimento dei rifiuti prodotti Estremi delle imprese di smaltimento o recupero alle quali vengono conferiti i rifiuti prodotti Iscrizione albo smaltitori Ragione sociale Autorizzazione Comunicazione Descrizione di eventuali sistemi di recupero interno: \_ Firma del Richiedente Firma del legale rappresentante e timbro della

Ditta titolare dell'attività

-----TIMBRO-----

.....lì......

Firma e timbro del Progettista